

per (ri)trovare la giusta intonazione

d'apason

IL PIÙ GRANDE TESORO DI UNA PARROCCHIA

Trent'anni fa moriva il parroco **don Ettore Passamonti**, alla vigilia della Festa Patronale, dopo aver celebrato una veglia funebre nella casa di un defunto. Una morte tragica ed improvvisa, esempio di dedizione senza riserve al ministero sacerdotale. Fu un evento che costrinse tutti a riscoprire il senso della vocazione ed a maturare la consapevolezza di quale grande dono per tutti noi è un prete che testimonia la fede nella presenza di Cristo, la speranza fondata sulla Sua Persona e l'amore infinito con cui Egli si china su ogni uomo.

La **Festa Patronale** è così diventata occasione speciale per rinnovare questa gratitudine e questa coscienza, attraverso la celebrazione degli anniversari di ordinazione sacerdotale e di professione religiosa.

Sarà così anche quest'anno, illuminato provvidenzialmente da due fatti straordinari: l'**anno sacerdotale** proclamato dal Papa in occasione dei 150 anni della morte del Santo Curato d'Ars e la recente scomparsa di **don Umberto**.

Le parole del Papa, scritte nella lettera di indizione, ci sembrano il miglior modo di rinnovare questa coscienza e vivere con letizia questi giorni di festa.

“... il Curato d'Ars era umilissimo, ma consapevole, in quanto prete, d'essere un dono immenso per la sua gente: “Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina”. Parlava del sacerdozio come se non riuscisse a capacitarsi della grandezza del dono e del compito affidati ad una creatura umana: “Oh come il prete è grande!...””

“... È il prete che continua l'opera della Redenzione sulla terra... Che ci gioverebbe una casa piena d'oro se non ci fosse nessuno che ce ne apre la porta? Il prete possiede la chiave dei tesori celesti: è lui che apre la porta; egli è l'economista del buon Dio; l'amministratore dei suoi beni... Lasciate una parrocchia, per vent'anni, senza prete, vi si adoreranno le bestie... Il prete non è prete per sé, lo è per voi...””

>>> 25 settembre 2009

<<< TATZEBAD a cura del Centro Culturale Don Ettore Passamonti - Biassono >>>